

Il documento «Avremmo preferito arrivare alla fusione con la Camera di Frosinone in posizione di maggiore forza»

La frattura insanabile con Zottola

Confartigianato esce allo scoperto ed è la prima associazione a motivare le dimissioni dal consiglio direttivo

LA POLEMICA

■ Confartigianato esce allo scoperto ed è la prima organizzazione a motivare formalmente la sfiducia al Presidente della Camera di Commercio Vincenzo Zottola con due note, una del presidente Aldo Mantovani, l'altra della delegata in consiglio direttivo, Rosanna Carrano.

«La Confartigianato Imprese - scrive Mantovani - suo malgrado deve prendere atto dell'attuale stato delle cose che vede oggi mancare una reale legittimazione politico-associativa dell'ente. Dinanzi a questa situazione i consiglieri di emanazione Confartigianato hanno rassegnato le dimissioni come da decisione scaturita negli organi associativi provinciali».

«Avrei preferito, che le cose potessero giungere a scadenza naturale - dice la delegata Rosanna Carrano - affinché la Camera di Commercio di Latina potesse arrivare alla fusione con la Camera di Frosinone con numeri esplicativi di una certa forza, con una rappresentanza voluta dalle imprese del territorio e non espressione di un commissariamento. Ciò non è stato possibile. Nel ramarico, ringrazio comunque la Camera di Commercio per avermi dato l'opportunità di rivestire il ruolo di amministratore in un Ente così importante e la Confartigianato, che, per anni, mi ha riservato attestazioni di stima ed opportunità di collaborazione».

La presa di posizione dell'associazione degli artigiani arriva dopo una settimana complicata, fatta di tensioni e accuse reciproche ma che, di fondo, hanno segnato la fine di un'era, quella della gestione monolitica di Vincenzo Zottola, già più volte finito sotto accusa da



L'ingresso della Camera di Commercio

parte di Unindustria.

Ed è stata proprio Unindustria a promuovere il documento di sfiducia verso il presidente, pur non avendo fino a questo momento pubblicato le motivazioni ufficiali; che però erano state espresse con un ricorso al Tar avverso l'ultimo esito elettorale che aveva poi portato all'elezione appunto di Zottola.

In concreto era stato evidenziato lo strapotere di Confcommercio e l'eccessivo peso dello Yacht Med Festival che si tiene a Gaeta sul bilancio della Camera. Zottola tre giorni fa aveva difeso la sua scelta di potenziare gli investimenti sull'economia del mare perché questa rientra nella vocazione precipua della provincia di Latina e perché ha ricadute positive anche sugli altri settori. ●



Rosanna Carrano

**Lo stato di crisi
aperto da Unindustria
Contestato il bilancio
e lo strapotere
di Confcommercio**